



CONVENZIONE

TRA

L'AZIENDA USL DI MODENA

E

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

IL TESORO NASCOSTO, SOPRA LE RIGHE - DENTRO L'AUTISMO E USHAC

Per la realizzazione di progetti finanziati dalla DGR 2299/2022 ad oggetto "Programma regionale Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022".

L'Azienda USL di Modena (di seguito denominata Azienda) con sede legale in Via San Giovanni del Cantone, 23 - Codice Fiscale e Partita Iva 02241850367, rappresentata dalla Direttrice Generale Dott.ssa Anna Maria Petrini nominata con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 92 del 01/06/2022, nata a Porto San Giorgio (FM) il 07/11/1969 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Azienda;

E

Gli Enti del Terzo Settore (di seguito denominati ETS):

IL TESORO NASCOSTO con sede in CARPI (MO), B. Peruzzi, 22, Codice Fiscale 90031630362, rappresentata dal Sig. Notardonato Claudio, nato a Carpi (Mo) il 15/06/1958 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ETS, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di legale rappresentante;

SOPRA LE RIGHE - Dentro l'Autismo con sede in CARPI (MO), via Mentana, 1D, Codice Fiscale 9004105036, rappresentata dalla Sig.ra Paola Rossi, nata a Carpi (Mo) il 01/10/1974 e domiciliata per la carica presso la sede dell'ETS, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di legale rappresentante;

USHAC con sede in CARPI (MO), via B. Peruzzi, 22, Codice Fiscale 90034540360, rappresentata dal Sig. Fontanesi Carlo Alberto, nato a Carpi (Mo) il 06/08/1946 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ETS, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- gli ETS possono accedere al convenzionamento con le strutture pubbliche secondo le previsioni del Codice del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito CTS), nonché della vigente disciplina regionale;

- con delibera dell’Azienda USL di Modena n. 90 del 23/03/2021 è stato adottato il “Regolamento in materia di rapporti fra l’Azienda USL di Modena e gli Enti del Terzo Settore” (di seguito Regolamento), che disciplina le modalità di accesso degli Enti del Terzo Settore (ETS) a rapporti di convenzionamento con l’Azienda;
- la DGR 2299/2022 ad oggetto “Programma regionale Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022” ha individuato priorità ed indicazioni a livello regionale sulle tipologie di intervento finanziate dal Fondo e il relativo riparto;
- gli ambiti distrettuali, recependo quanto previsto sia a livello nazionale che regionale, in sede di programmazione sono tenuti ad assicurare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore che si occupano delle persone con disturbo dello spettro autistico operanti nel singolo distretto attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, così come previsto dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- in data 2 febbraio 2023 si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato le Direzioni distrettuali, le Aree socio sanitarie e gli Uffici di piano per condividere i contenuti della suddetta DGR e definire le modalità basilari della programmazione che prevedono il coinvolgimento attraverso una co-programmazione/co-progettazione delle associazioni ed enti del terzo settore;
- in data 17 febbraio 2023 si è svolto il tavolo tematico provinciale “autismo” di co-programmazione e co-progettazione al quale sono stati invitati gli enti del terzo settore aderenti al Tavolo provinciale Autismo, gli ETS convenzionati con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, gli ETS convenzionati con AUSL in ambito disabilità, gli ETS che hanno partecipato ai tavoli Neuropsichiatria infantile 9 novembre 2021/ ETS e Salute mentale 10 novembre 2021, e le Associazioni che si sono iscritte all’elenco AUSL o candidate dopo la convocazione dei tavoli di coprogettazione e che hanno selezionato gli ambiti: “salute mentale”, “disabilità” “neuropsichiatria infantile”;
- in occasione del tavolo del 17 febbraio 2023 sono stati condivisi i seguenti macro obiettivi:
 - incremento degli interventi educativi rivolti a minori ed adulti, sia individuali che di gruppo, sia a sostegno delle abilità della persona con disturbi dello spettro autistico, sia per offrire supporto ai caregiver familiari;
 - potenziamento del sostegno educativo (rapporto educatori/utenti) nei percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai 21 anni;
 - sviluppare progetti:
 - finalizzati alla supervisione in ambito scolastico, realizzati in collaborazione con le scuole e le Associazioni;
 - di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
 - che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l’inclusione;
 - sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa.
- in data 9 marzo si è riunito il tavolo distrettuale di co- programmazione delle risorse di cui alla DGR 2299/22, al quale hanno partecipato le seguenti Associazioni: Sopra le Righe - Dentro l'Autismo, Il tesoro nascosto, USHAC, CSI Carpi, Ass. Polisportiva Dilettantistica Nazareno, Gruppo Genitori Figli con Handicap, Fondazione Progetto per la Vita, Cooperativa Il Fermento;
- gli Enti del Terzo Settore partecipanti concordano sulla necessità di sviluppare progetti che possano concludersi nell'arco temporale del finanziamento, lavorando soprattutto per l'acquisizione di abilità specifiche con percorsi intensivi brevi oppure percorsi gruppalì sviluppando con le Associazioni le seguenti attività:

1. interventi finalizzati all'inclusione e socializzazione, di cui alla lettera e) della DGR 2299/2022 nell'ambito del quale sono stati identificati come prioritari gli interventi relativi a doposcuola, centri estivi e soggiorni;
 2. progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui alla lettera h) della DGR 2299/2022;
- i soggetti interessati a partecipare al percorso di coprogettazione e candidare i progetti sulle linee di finanziamento lettera e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione e lettera h) Progetti sperimentali per la residenzialità, sono **Sopra le Righe - Dentro l'Autismo, Il Tesoro Nascosto, USHAC**;
 - tali enti risultano iscritti nell'Elenco aziendale degli ETS qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'AUSL di Modena (delibera n. 199 del 16/06/2021 e successive integrazioni);
 - tali soggetti hanno presentato una proposta progettuale per le linee di finanziamento:
 - lettera e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione come da progetti recepiti con prot. n. 56632/2023, prot.n. 56636/2023 e prot. n. 56639/2023;
 - lettera h) Progetti sperimentali per la residenzialità pervenuto e recepito con protocollo n. 56638/2023;
 - in data 23 marzo, a seguito dell'approvazione in Comitato di Distretto, è stata inviata alla Regione Emilia-Romagna la "Programmazione distrettuale degli interventi finanziati con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 29 luglio 2022 e DGR 2299/2022";
 - successivamente a tale data si sono tenuti ulteriori incontri in data 21 aprile, 9 e 11 maggio, 9 giugno, volti a declinare a livello distrettuale le priorità identificate a livello provinciale;
 - l'Azienda Usl di Modena e l'Unione Terre d'Argine, a seguito del suddetto iter, hanno individuato la rispondenza tra le attività delle Associazioni: **Sopra le Righe - Dentro l'Autismo, Il tesoro nascosto, USHAC**, i bisogni della popolazione target e gli obiettivi generali individuati a livello Aziendale valutando pertanto di procedere con la stipula della presente convenzione;
 - la Legge delega n. 106/2016, all'articolo 5, ha previsto la necessità di "armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale, valorizzando i principi di gratuità, democraticità e partecipazione e riconoscendo e favorendo, all'interno del Terzo settore, le tutele dello status di volontariato e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di quelle operanti nella protezione civile";

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, così come i verbali dei diversi incontri, il programma presentato in Regione e la proposta progettuale degli ETS.

La stipula della presente Convenzione impegna l'ETS all'osservanza dei contenuti del Codice del Terzo Settore, del relativo Regolamento aziendale, del Codice di Comportamento dell'Azienda e dell'Unione delle Terre d'Argine e di quanto indicato nell'Avviso Pubblico richiamato, pubblicati sul sito Internet dell'Azienda (<https://www.ausl.mo.it/terzo-settore>).

Art. 2 - Finalità

La presente convenzione si inserisce nell'ambito delle conclusioni operative condivise nel tavolo di co-progettazione.

I progetti presentati dagli ETS interessati hanno la finalità di sviluppare iniziative per favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia delle persone con disturbi dello spettro autistico mediante attività ricreative, sociali e sportive in contesti adeguati ai bisogni delle persone coinvolte nonché a sviluppare sperimentazioni di abitare supportato funzionali a una progressiva autonomia.

I destinatari degli interventi sono le persone con disturbo dello spettro autistico, senza limiti di età e gravità.

Art.3 - Impegni dell'ETS

L'ETS si impegna a svolgere le seguenti **attività**:

1. Campo Estivo: si tratta di attività durante i tre mesi estivi di chiusura delle scuole per giovani adolescenti affetti dal disturbo dello spettro autistico con l'obiettivo di dare una risposta alle famiglie durante i mesi estivi e di favorire le competenze di socializzazione, di comunicazione, di autonomia, attraverso la pratica dello sport.

In particolare gli interventi si focalizzano sui ragazzi dai 12 anni in poi che, difficilmente, trovano risposta nei Centri Estivi tradizionali.

I progetti presentati sono stati recepiti dall'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine con i seguenti protocolli:

- Associazione USHAC prot.n. 56632/2023;
- Associazione Sopra le Righe prot. n. 56636/2023.

Per l'attività dei centri estivi è stata presentata domanda di apertura SCIA in data 5 giugno.

2. Doposcuola – Spazio Pomeridiano: spazio di accoglienza pomeridiana per bambini e ragazzi ASD a partire da settembre 2023 fino a giugno 2024. Ad integrazione di un progetto già esistente sul territorio, frutto di una co-progettazione con l'Associazione USHAC per organizzare un doposcuola rivolto a ragazzi disabili, le Associazioni promuoveranno attività sportive e ricreative rivolte a ragazzi con disturbo dello spettro autistico.

3. Soggiorni: la proposta a cura dell'Associazione Sopra le Righe è integrata dalla possibilità di realizzare soggiorni fuori casa. Il progetto consiste nell'organizzazione di n. 3 uscite di una notte rivolte a piccoli gruppi costituiti da tre ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico per ciascun weekend accompagnati da educatori e volontari.

4. Progetto sperimentale di residenzialità e abitare supportato per n. 2 giovani adulti con disturbo dello spettro autistico.

L'obiettivo del progetto è quello di strutturare un percorso graduale e coerente di autonomia parziale dalla famiglia, finalizzato a potenziare le autonomie dei giovani, per progredire nella propria vita nel modo più indipendente possibile attraverso lo sviluppo di competenze adattative e di autonomie di vita, come da progetto condiviso e assunto con prot.n. 56638/2023.

Si svolgeranno incontri di monitoraggio sull'andamento dei progetti con i responsabili degli Enti Pubblici coinvolti nella progettazione. Questi saranno momenti fondamentali di confronto al fine di creare rete ed esperienze di buone prassi tra realtà come Cooperative e Associazioni differenti situate sul territorio;

Al fine di garantire lo svolgimento dell'attività in modo continuativo, l'ETS si impegna a mettere a disposizione un numero di Operatori e Volontari adeguato ad assicurare con continuità le attività previste nel progetto e disciplinate dalla presente Convenzione. Nei limiti previsti dal CTS (articoli 33 e. 36) occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, l'ETS potrà avvalersi di propri lavoratori dipendenti, autonomi o di altra natura.

Gli ETS si impegnano a fornire adeguata formazione e aggiornamento continuo agli operatori e volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, nonché alla formazione e informazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro base al D. Lgs 81/2008, in quanto applicabile e compatibile.

Art. 4 - Impegni dell'Azienda:

L'Azienda si impegna:

- a favorire la piena realizzazione della Programmazione Distrettuale degli interventi finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al decreto 29 luglio 2022 e DGR 2299/2022;
- a diffondere ed illustrare le finalità e le attività della presente convenzione tra i propri operatori e verso il target di riferimento mediante gli operatori stessi;
- assicurare il riconoscimento del ruolo assegnato ai volontari medesimi;
- facilitare l'attività dell'ETS e rendere agevole l'accesso dei volontari/altri soggetti afferenti all'ETS, ove previsto;
- si impegna, inoltre, affinché i servizi di rispettiva competenza si realizzino nelle condizioni di maggior efficienza, nella fattiva reciproca collaborazione tra volontari/altri soggetti dell'ETS ed operatori dell'Azienda, nell'ambito delle specifiche competenze e nella salvaguardia della scrupolosa osservanza delle norme igieniche e comportamentali e del rispetto della privacy;
- a partecipare ai tavoli di verifica e monitoraggio.

Art. 5 – Svolgimento, coordinamento e programmazione dell'attività

Per la linea di finanziamento e) i referenti della convenzione individuati, rispettivamente, nel referente aziendale, Rossana Cattabriga, nei referenti dell'Unione delle Terre d'Argine Paola Elisa Rossetti e Sabrina Tellini e nel referente delle Associazioni nella persona di Carlo Alberto Fontanesi, Presidente di USHAC e Paola Rossi presidente di Sopra le Righe, concordano le modalità e i tempi per lo svolgimento dell'attività e predispongono il programma operativo per la durata della Convenzione, restando in capo al referente dell'ETS il compito di coordinare l'opera dei Volontari, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 12/2005.

Per la linea di finanziamento h) i referenti della convenzione individuati, rispettivamente, nel referente aziendale, Rossana Cattabriga, nei referenti dell'Unione delle Terre d'Argine Paola Elisa Rossetti e Sabrina Tellini e nel referente delle Associazioni nella persona di Claudio Notardonato, Presidente dell'ETS il Tesoro Nascosto, concordano le modalità e i tempi per lo svolgimento dell'attività e predispongono il programma operativo per la durata della Convenzione, restando in capo al referente dell'ETS il compito di coordinare l'opera dei Volontari, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 12/2005.

I Volontari/operatori afferenti all'ETS sono tenuti:

- a rispettare le disposizioni e i protocolli di sicurezza ivi in uso,
- ad attenersi allo svolgimento esclusivo delle attività oggetto della presente convenzione, tenendo un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dei beneficiari, nel rispetto dei loro diritti e dignità, che degli operatori istituzionali;

- ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo presso il quale opera e funzionale all'attività che presta, con tesserino di riconoscimento ben visibile, curando l'igiene personale ed in particolare la disinfezione delle mani, ed indossando i dispositivi individuali di protezione prescritti dal tipo di attività.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'ETS invia tempestivamente al referente di progetto aziendale l'elenco aggiornato dei volontari e operatori impegnati nelle attività definite dalla presente convenzione e provvede al conseguente rilascio dei cartellini di riconoscimento ai Volontari e o operatore recante il nome dell'ETS e la dicitura "Volontario" o "operatore", nonché la fotografia e gli estremi di riconoscimento del Volontario.

In corso d'opera potrebbero verificarsi modifiche di carattere logistico-organizzativo, in virtù della variabilità connaturata alle esigenze e ai bisogni dei servizi interessati dalla collaborazione. Si prevede pertanto la possibilità di rimodulare l'attività dei volontari e o operatori, qualora si ravvedesse la necessità di un adeguamento del progetto, una volta raccolta la disponibilità e concordati tali termini operativi con l'ETS.

In nessun caso le prestazioni dei volontari o degli altri soggetti afferenti all'ETS possono configurare rapporti di dipendenza o di subordinazione contrattuale o di lavoro autonomo con l'Azienda USL di Modena o con l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine.

Gli Enti vigilano sull'osservanza, da parte dei Volontari/altri soggetti, delle prescrizioni del Regolamento e della presente convenzione, pena la segnalazione del volontario alla specifica Associazione con richiesta di sollevarlo dalle attività previste dalla presente convenzione e nei casi più gravi di risoluzione della presente Convenzione.

Art. 6 - Sicurezza

L'ETS garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei Volontari e degli altri soggetti ad esso afferenti nel rispetto delle norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) ed in relazione al contesto ed alla tipologia di attività prevista all'art. 3 dalla presente Convenzione.

L'Azienda fornisce ai Volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Associazioni di appartenenza, per il tramite del referente/Coordinatore/Direttore della struttura/U.O./Servizio, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i Volontari sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, adottate in relazione alla loro attività.

L'ETS promuove tra i propri volontari ed altri soggetti ad esso afferenti il rispetto delle informazioni sopracitate, l'utilizzo di attrezzature di lavoro (eventuali) e personali (DPI) idonee e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente ed il rispetto delle misure di prevenzione e protezione in relazione al contesto epidemiologico ed alla sua evoluzione.

Qualora si svolgano attività presso i locali dell'Azienda USL, la stessa adotta le misure utili a ridurre al minimo i rischi di interferenze tra la prestazione dei Volontari/altri soggetti e le attività che si svolgono nell'ambito della medesima struttura, ai sensi dell'art. 3, comma 12-bis del D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 7 - Copertura e oneri assicurativi

L'ETS produce copia della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, stipulata a favore dei Volontari/altri soggetti afferenti all'ETS che prestano attività nell'ambito del progetto oggetto di Convenzione, i cui estremi sono di seguito riportati:

IL TESORO NASCOSTO

Polizza infortuni e RCT: polizza n. **44012309281** (Agenzia della Cattolica Parma Santa Brigida convenzionata con il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi);

SOPRA LE RIGHE – Dentro l'Autismo

- polizza n. 44031305471 Polizza per infortuni (Agenzia della Cattolica Parma Santa Brigida convenzionata con il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi);
- polizza n. 44032304135 Polizza per responsabilità civile (Agenzia della Cattolica Parma Santa Brigida convenzionata con il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi);
- polizza n. 44030303369 per malattia (Agenzia della Cattolica Parma Santa Brigida convenzionata con il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi);

USHAC

- Polizza n. 110611647 Responsabilità Civile contro Terzi (Allianz S.p.a. Agenzia Modena Verdi)
- Polizza n. 116231088 garanzia ALL SALUTE INFORTUNI ASSO (Allianz S.p.a. Agenzia Modena Verdi)

Tali coperture assicurative sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono requisito imprescindibile per la sottoscrizione e l'attivazione degli interventi. Gli oneri relativi sono a carico dell'Azienda (art. 18, comma 3, del CTS), che provvederà a rimborsarne il premio anticipato dall'ETS che non abbia percepito analoga provvidenza da parte della Regione o di altro Ente Pubblico o da parte dei destinatari delle attività oggetto della presente convenzione. Tale condizione sarà dichiarata nelle richieste di rimborso. L'eventuale assicurazione per colpa grave non può essere rimborsata dall'Azienda.

Art. 8 – Rimborsi

L'Azienda si impegna a rimborsare all'ETS fino ad un massimo di Euro 99.849,00 annui per spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, previa presentazione di documentata rendicontazione, fatture, ricevute fiscali e altra apposita documentazione giustificativa, da produrre alla Azienda, alla Responsabile Amministrativa del Distretto di Carpi, Dott.ssa Graziella Turci con cadenza trimestrale.

La cifra complessiva massima di € 99.849,00 a rimborso delle attività svolte sopra esposte sarà ripartita nel seguente modo:

- linea di finanziamento lettera e) relativa ai Progetti di Campo Estivo, Doposcuola e Soggiorni € 82.849,00 per le attività svolte rispettivamente dai due ETS in coerenza con le progettualità di cui sopra così suddivise:
 - fino a un massimo di € 21.440,00 all'Associazione Sopra Le Righe;
 - fino a un massimo € 61.409,00 all'Associazione USHAC;
- linea di finanziamento lettera h) Progetto sperimentale di residenzialità: importo massimo di € 17.000,00 all'Associazione Il Tesoro Nascosto per le attività svolte in coerenza con la progettualità sopra citata;

Tali importi rappresentano i limiti massimi di rimborso da poter richiedere per ciascuna tipologia di intervento.

Vista l'attività prestata, a titolo di rimborso saranno considerati i seguenti costi:

- oneri assicurativi quota parte imputabile alle attività della presente convenzione;
- quote parte per spese di gestione dei locali nei quali vengono svolte le attività oggetto della presente convenzione, (affitti, utenze, pulizie etc.);
- materiale di consumo e di cancelleria per la realizzazione delle attività;
- spese di personale utilizzato per la realizzazione del progetto;

- spese per il trasporto per uscite e gite;
- rimborsi ai volontari (rimborsi KM previa compilazione dell'apposito modulo fornito dall'Azienda UsI di Modena e spese sostenute imputabili al progetto opportunamente documentate da scontrini, ricevute... etc.).

Le spese rimborsabili saranno liquidate dall'Azienda USL entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di rimborso, debitamente corredate di tutti i giustificativi necessari (es: copia delle fatture pagate ai fini dell'affitto delle sale, dei bonifici effettuati per il pagamento dell'affitto dei locali in cui si svolge l'attività, buste paga/fatture per il pagamento di personale, attestazione dei km effettuati sulla base di uno schema che sarà fornito dall'Ausl, scontrini riferiti all'acquisto del materiale di consumo o cancelleria e alla spesa per merenda/pranzo degli utenti).

Nelle richieste di rimborso le associazioni dovranno attestare che a copertura dei costi rendicontati non hanno ricevuto altri contributi da soggetti pubblici o privati.

Saranno considerate ammissibili, purché direttamente imputabili alla realizzazione dei progetti oggetto del percorso di coprogettazione le spese relative alla progettazione di dettaglio sostenute successivamente all'approvazione del Programma da parte del Comitato di Distretto e alla seduta del tavolo di coprogettazione tenutasi l'11 maggio 2023.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 8, della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., l'ETS assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla presente convenzione, secondo la disciplina contenuta nella norma sopra richiamata, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, ai rapporti con pubbliche amministrazioni. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati agli uffici amministrativi delle singole articolazioni dell'Amministrazione interessate, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi nonché inviata copia del documento d'identità del legale rappresentante, da allegare alla dichiarazione di conto corrente certificato.

L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per le Convenzioni con gli Enti del Terzo Settore è richiesta l'acquisizione del CIG (codice prodotto dal sistema informatico Simog dell'ANAC) ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Per tali casistiche è consentita l'acquisizione dello Smart CIG, senza limiti di importo. Il codice CIG assegnato all'ETS _____ (a cura AUSL), per il periodo di validità 12/06/2023 - 30/06/2024, è il seguente: _____ .

Art. 10 – Incompatibilità

Gli ETS, ai sensi della normativa vigente, si dichiarano consapevoli e a conoscenza che è fatto divieto avere tra coloro che ricoprono posizioni di Presidente o all'interno degli Organi Direttivi, personale in posizione di incompatibilità.

Gli ETS si impegnano a fornire, con cadenza annuale, e comunque ad ogni modifica che in corso d'anno dovesse intervenire, l'elenco nominativo costantemente aggiornato e/o integrato, dei propri aderenti in posizione di Presidente e componenti degli Organi Direttivi dell'ETS medesimo.

L'individuazione di situazioni di incompatibilità potrà comportare la risoluzione di diritto della convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa formale diffida all'eliminazione dei rapporti di cui sia stata verificata l'incompatibilità e perdurante inadempienza, qualora non sia comprovata la buona fede nell'esecuzione della convenzione.

Art. 11 – Applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e nomina del Responsabile del Trattamento

L'Ente ed i volontari/altri soggetti ad esso afferenti, nell'effettuare le attività oggetto della convenzione, si impegnano a trattare i dati personali affidati in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali - c.d. GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice Privacy) e della regolamentazione/policy aziendale.

Ai fini della corretta gestione dei dati personali oggetto della convenzione, poiché l'esecuzione del presente rapporto convenzionale prevede che l'ETS tratti dati personali di terzi per conto della Azienda Usl di Modena, quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, provvede a nominare tale Ente "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di apposito atto di designazione recante le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, paragrafi 3 e ss., in allegato in calce alla presente convenzione.

In ogni caso l'ETS è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile ai volontari, associati, dipendenti o collaboratori.

Art. 12 – Monitoraggio e rendicontazione delle attività

L'Azienda e il Comune si riservano di monitorare lo svolgimento delle attività progettuali oggetto della Convenzione in modo regolare e continuativo, nonché la qualità dello stesso, nelle modalità che verranno ritenute idonee.

L'ETS si impegna a redigere un sintetico report dell'attività svolta, in concomitanza con la richiesta di rimborso e della presentazione delle note giustificative di cui all'art. 8) tenendo conto dei seguenti indicatori qualitativi:

- n. beneficiari che hanno frequentato le diverse attività;
- n. dei nuovi beneficiari ovvero di coloro che non avevano in passato frequentato alcuna attività;
- tasso di frequenza alle attività;
- n. percorsi partecipativi con le famiglie;
- n. incontri formativi e partecipanti;
- valutazione di gradimento dei partecipanti alle attività;
- valutazione sul miglioramento/acquisizione da parte dei beneficiari di specifiche abilità e competenze.

Gli indicatori sono puramente indicativi e che saranno individuati in modo più preciso e puntuale dal tavolo di coordinamento e monitoraggio.

L'ETS si impegna altresì a inviare all'Azienda il bilancio consuntivo relativo ad ogni annualità per il periodo di validità della presente Convenzione.

Art. 13 – Durata, recesso e risoluzione

La presente convenzione ha decorrenza dal 12/06/2023 al 30/06/2024.

Ricorrendone le condizioni, alla scadenza la Convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo con adozione di un formale provvedimento da parte dell'Azienda, previo scambio di corrispondenza tra le parti. È escluso il tacito rinnovo della Convenzione scaduta.

La Convenzione potrà essere aggiornata, eventualmente modificata e integrata nel tempo, alla luce di eventuali nuove esigenze delle parti, previo nuovo accordo scritto. Resta salva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, previo preavviso di mesi 2, notificato tra le parti a mezzo pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso di eventuale cancellazione dall'Elenco dell'Ente, o del venir meno di altri requisiti presupposti previsti dall'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 30/03/2021, il rappresentante dell'Ente medesimo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Azienda; in tale ipotesi la Convenzione verrà risolta con effetto immediato.

Il rapporto convenzionale si risolve altresì nei seguenti casi:

1. gravi inadempienze ad obblighi nascenti dalla presente Convenzione e in essa specificamente individuati;
2. venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'Ente;
3. sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in tale ipotesi la Convenzione verrà risolta previo preavviso di 30 giorni;

Art. 14 – Sede dell'Ente ed utilizzo degli spazi aziendali

Fermo restando il principio che la sede legale dell'Ente è quella indicata nella richiesta di convenzionamento o in altri documenti ufficiali presentati, è facoltà dell'Azienda, compatibilmente con le concrete disponibilità logistiche, mettere a disposizione dell'Ente stesso, previa richiesta di quest'ultimo, adeguati spazi, eventualmente anche comuni con altri Enti, da destinare alle esigenze del medesimo, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Regolamento.

L'autorizzazione all'utilizzo degli spazi, riportata in calce, integra il contenuto della presente convenzione (nel caso in cui sia stata già rilasciata).

In nessun caso i locali assegnati ai sensi del presente articolo possono essere eletti a sede dell'Associazione ai sensi dell'art. 46 del Codice Civile.

Art. 15 – Agevolazioni fiscali

Il presente atto è esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, del CTS.

La dicitura "in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, co. 5 del CTS" deve essere indicata sulle richieste di rimborso.

Le attività oggetto della presente Convenzione non si considerano prestazioni di servizi ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 266/1991.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso come disposto dall'art. 5 del DPR n. 131/1986; in tal caso le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 16 – Controversie

Per eventuali controversie relative all'interpretazione, applicazione o risoluzione della presente Convenzione, le parti ne devolvono concordemente la soluzione bonaria alla Direzione della Macrostruttura interessata, la quale interpella il rappresentante dell'Ente; con ciò senza pregiudizio alcuno al diritto delle parti di far valere le proprie ragioni in sede giurisdizionale.

Le parti eleggono in via esclusiva quale foro competente quello di Modena.

Art. 17 – Norma finale

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alle norme del CTS, del Codice Civile ed alla normativa statale e regionale, vigenti in materia, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto

L'AZIENDA USL DI MODENA
La Direttrice Generale Anna Maria Petrini
o suo delegato

L'ASSOCIAZIONE IL TESORO NASCOSTO
Il Legale Rappresentante

L'ASSOCIAZIONE SOPRA LE RIGHE - DENTRO
L'AUTISMO
Il Legale Rappresentante

L'ASSOCIAZIONE USHAC
Il Legale Rappresentante